



Comune di
CASTEL ROZZONE
Provincia di
Bergamo

Documento Unico di Programmazione

DUP

2018-2020

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
Condizione socio-economica delle famiglie.....	7
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini.....	9
Struttura organizzativa e disponibilità e gestione delle risorse umane.....	11
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.....	13
Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.....	30
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	32
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA.....	34
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011.....	
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA.....	59
Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio.....	60
Programma triennale delle opere pubbliche.....	61
Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.....	61

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio. La SeO si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio individuando, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

SEZIONE STRATEGICA (SeS).

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Castel Rozzone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di **C.C. n. 13 del 13/06/2014** il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche sono sintetizzate e rappresentate dai seguenti principi e temi d'attualità:

- Servizi alla persona
- Scuola e cultura
- Sicurezza
- Ambiente e territorio
- Lavori pubblici
- Amministrazione aperta ed innovazione
- Commercio, industria e artigianato
- Sport, Tempo Libero e Giovani

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi, e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato

di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data **26/02/2014**.

Condizione socio-economica delle famiglie

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La condizione socio economica delle famiglie residenti nel territorio comunale risulta di livello medio, se confrontata alle medie nazionali.

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Popolazione

Popolazione legale al censimento 2001	2952
Popolazione al 01/01/2016	2916
Di cui:	
Maschi	1454
Femmine	1462
Nati nell'anno	19
Deceduti nell'anno	25
Saldo naturale	-6
Immigrati nell'anno	93
Emigrati nell'anno	128
Saldo migratorio	-35
Popolazione residente al 31/12/2016	2875
Di cui:	
Maschi	1431
Femmine	1444
Nuclei familiari	1162
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	168
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	262
In forza lavoro (15/ 29 anni)	413
In età adulta (30 / 64 anni)	1472
In età senile (oltre 65 anni)	560

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	307	26,44%
2	336	28,94%
3	253	21,79%
4	209	18,00%
5 e più	56	4,82%
TOTALE	1161	

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020							
Asili nido	n.	1	post	n.	5	0				0				0						
Scuole materne	n.	1	post	n.	92	90				91				90						
Scuole elementari	n.	1	post	n.	142	140				141				138						
Scuole medie	n.	1	post	n.	66	62				64				65						
Strutture residenziali per anziani	n.	1	post	n.	0	0				0				0						
Farmacie comunali	n.				0	n.				0	n.				0	n.				0
Rete fognaria in Km																				
- bianca					0	0				0				0						
- nera					0	0				0				0						
- mista					0	0				0				0						
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km	8				8				8				8							
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	X	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	4			n.	4			n.	4			n.	4						
	Mq.	8531			mq.	8531			Mq.	8531			.	8531						
Punti luce illuminazione pubblica	n.	531			n.	531			n.	531			n.	531						
Rete gas in Km	12				12				12				12							
Raccolta rifiuti in quintali					14200				14300				14200							
- civile	0				0				0				0							
- industriale	0				0				0				0							
- raccolta differenziata	0				0				0				0							
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi	n.				0	n.				0	n.				0	n.				
Veicoli	n.				1	n.				1	n.				1	n.				
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Personal computer	n.				13	n.				13	n.				13	n.				
Altre strutture (specificare)																				

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano governo del territorio approvato con delibera C.C. n. 19 del 8/7/2011 e pubblicato sul BURL il 01/02/2012.

Organismi partecipati

Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
03615530163	ANITA SRL	Società a responsabilità limitata	0,1379%	0%
03668300167	ECO ENERGIA BASSA BERGAMASCA SRL	Società a responsabilità limitata	10%	0%
06111950488	INGEGNERIE TOSCANE SRL	Società a responsabilità limitata	0%	0,0025%
02200370167	REALIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA PER BREVITA' "COGEIDE SPA"	Società per azioni	1,64%	0%
02209730163	SABB – SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA SPA	Società per azioni	0,78768%	0%
03299640163	UNIACQUE SPA	Società per azioni	0,25%	0%
03083850168	UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL	Società a responsabilità limitata	0%	0,07051544%

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha preso atto in data 30.04.2016 con Delibera di C.C. n.10/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 della relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Struttura organizzativa e disponibilità e gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	8	2
C	5	5
D	7	1

Totale personale al 31/12/2016: di ruolo 8

AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0

AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0

AREA DEMOGRAFICA – STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0

Nella sezione operativa sarà trattato l'aspetto del personale a seguito della Riforma del TUPi che determina un forte impatto sulla programmazione e gestione delle politiche del personale.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	79.169,24	30.793,92
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	13.811,12	377.353,78
Avanzo di amministrazione applicato	18.000,00	127.000,00	0,00	465.334,22	55.000,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.433.256,43	1.408.071,65	1.358.503,95	1.260.170,99	1.312.517,42
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	40.338,80	129.298,74	44.167,48	31.207,14	29.915,61
Titolo 3 – Entrate extratributarie	228.614,91	255.486,90	235.614,43	247.648,08	272.013,14
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	154.511,34	235.720,57	800.634,12	333.520,45	556.767,28
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	129.600,00	0,00	0,00	2.102,02	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	15.479,88	14.766,75	9.778,40	8.243,72	18.000,00
TOTALE	2.019.801,36	2.170.344,61	2.448.698,38	2.441.206,98	2.652.361,15

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 – Spese correnti	1.533.406,61	1.644.698,92	1.446.139,68	1.453.458,79	1.385.004,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	264.029,77	122.802,99	769.058,19	385.753,41	325.822,74
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	80.994,95	178.874,61	89.354,39	93.078,07	92.135,30
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.878.431,33	1.946.376,52	2.304.552,26	1.932.290,27	1.802.962,22

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.194,50	107.357,01	84.109,20	176.897,88	189.879,83
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	123.674,38	122.123,76	93.887,60	185.141,60	207.879,83

Analisi delle entrate**Entrate correnti (anno 2015)**

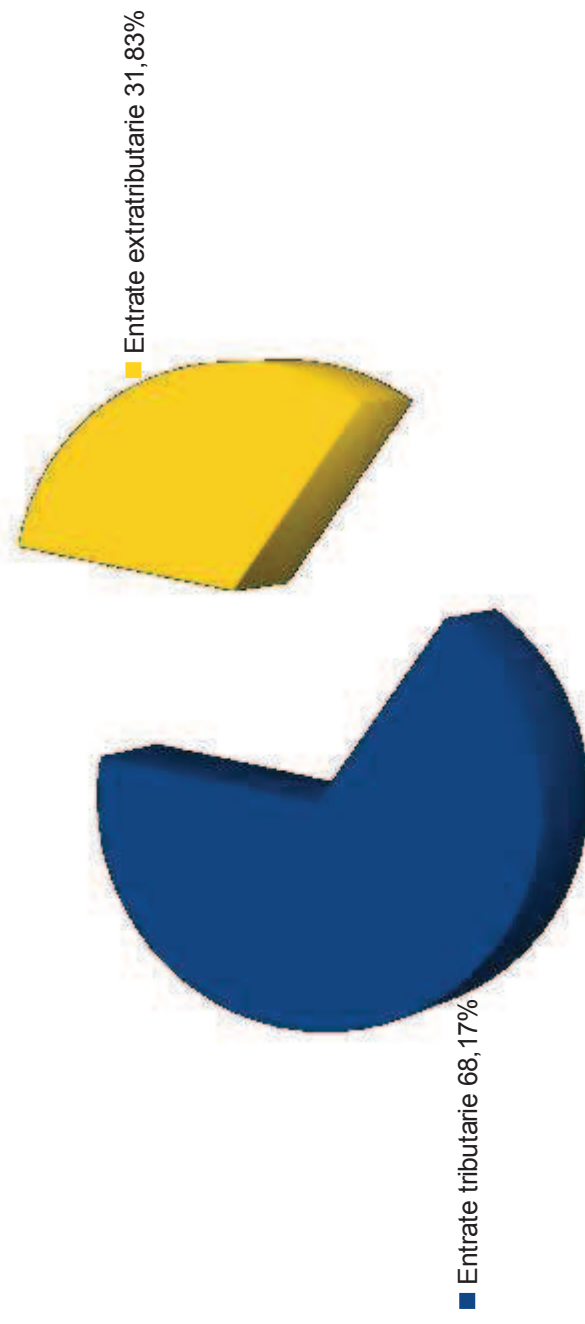
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.411.500,76	1.411.500,76	208.758,89	14,79	100.983,64	7,15	107.775,25
Entrate da trasferimenti	93.810,00	93.810,00	0,00	0	0,00	0	0,00
Entrate extratributarie	227.603,65	227.603,65	97.492,89	42,83	50.180,71	22,05	47.312,18
TOTALE	1.732.914,41	1.732.914,41	306.251,78	17,67	151.164,35	8,72	155.087,43

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblica-
tà, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo
II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da
aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

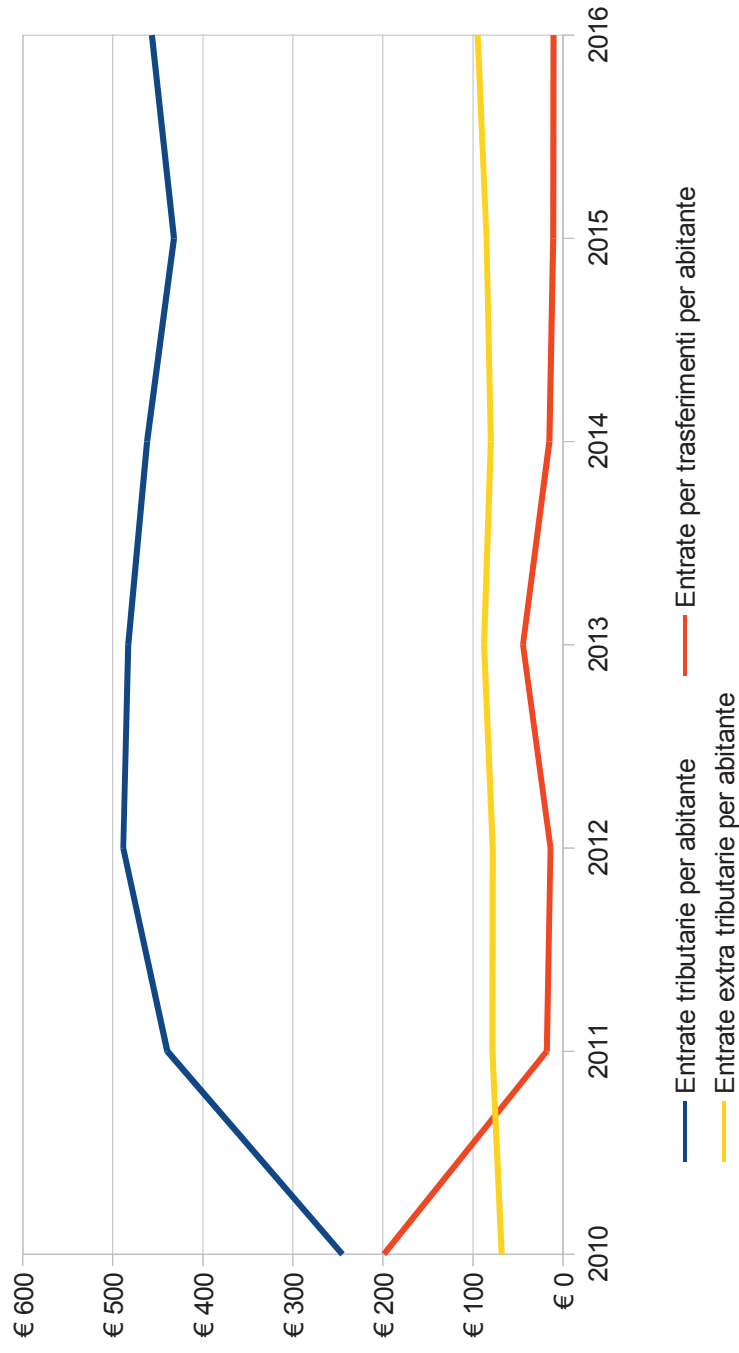
Diagramma 1: Composizione delle entrate correnti



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	714.539,24	579.908,67	197.892,27	2927	244,87	198,73	67,82
2011	1.290.995,89	52.793,52	230.058,83	2952	439,56	17,97	78,33
2012	1.433.256,43	40.338,80	228.614,91	2934	488,50	13,75	77,92
2013	1.408.071,65	129.298,74	255.486,90	2916	482,88	44,34	87,61
2014	1.358.503,95	44.167,48	235.614,43	2941	461,91	15,01	80,11
2015	1.260.170,99	31.207,14	247.648,08	2916	432,16	10,70	84,93
2016	1.312.517,42	29.915,61	272.013,14	2875	456,53	10,40	94,61

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

Diagramma 2: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

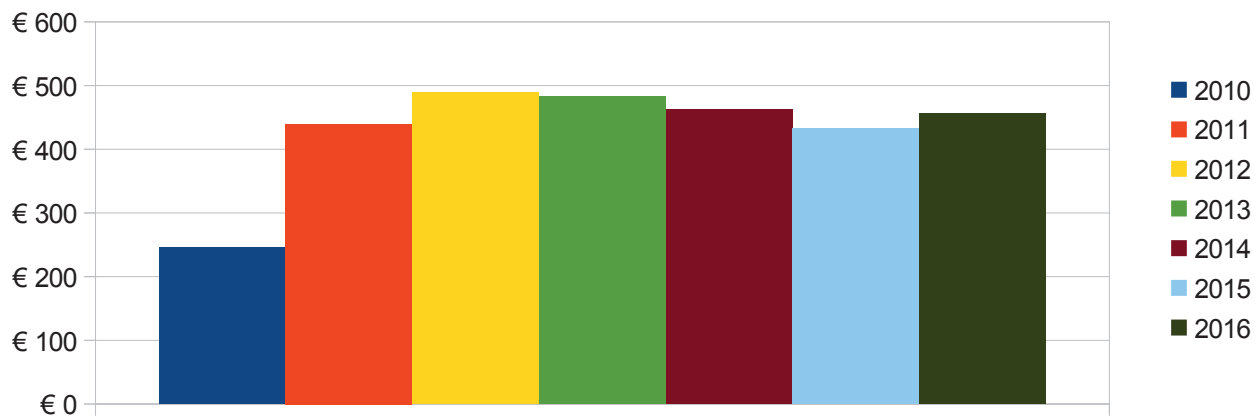


Diagramma 3: Evoluzione delle entrate per trasferimenti e per abitante

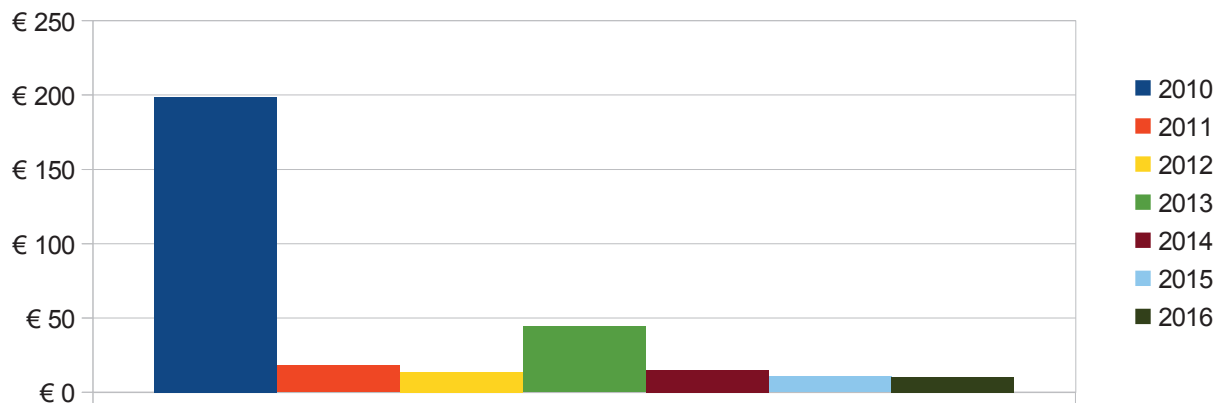
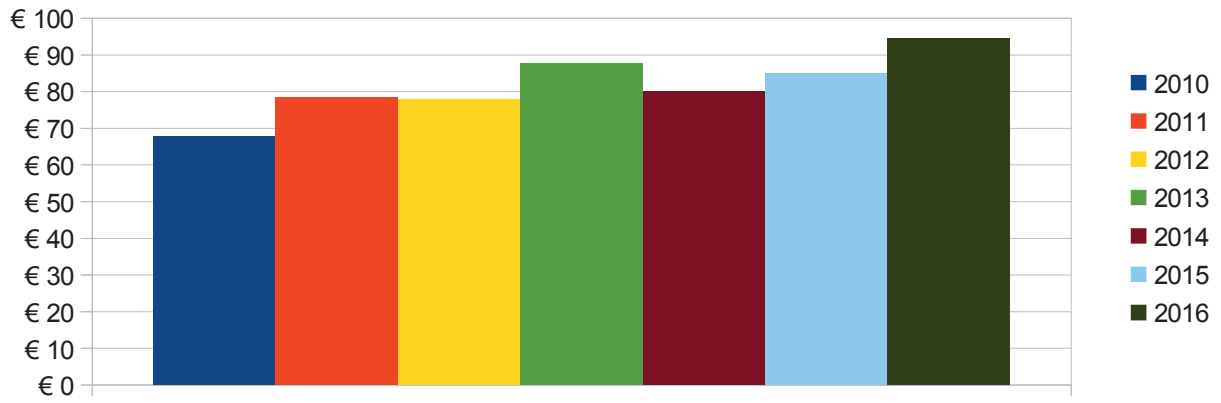


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Analisi della spesa

Parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macro aggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	4.026,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00

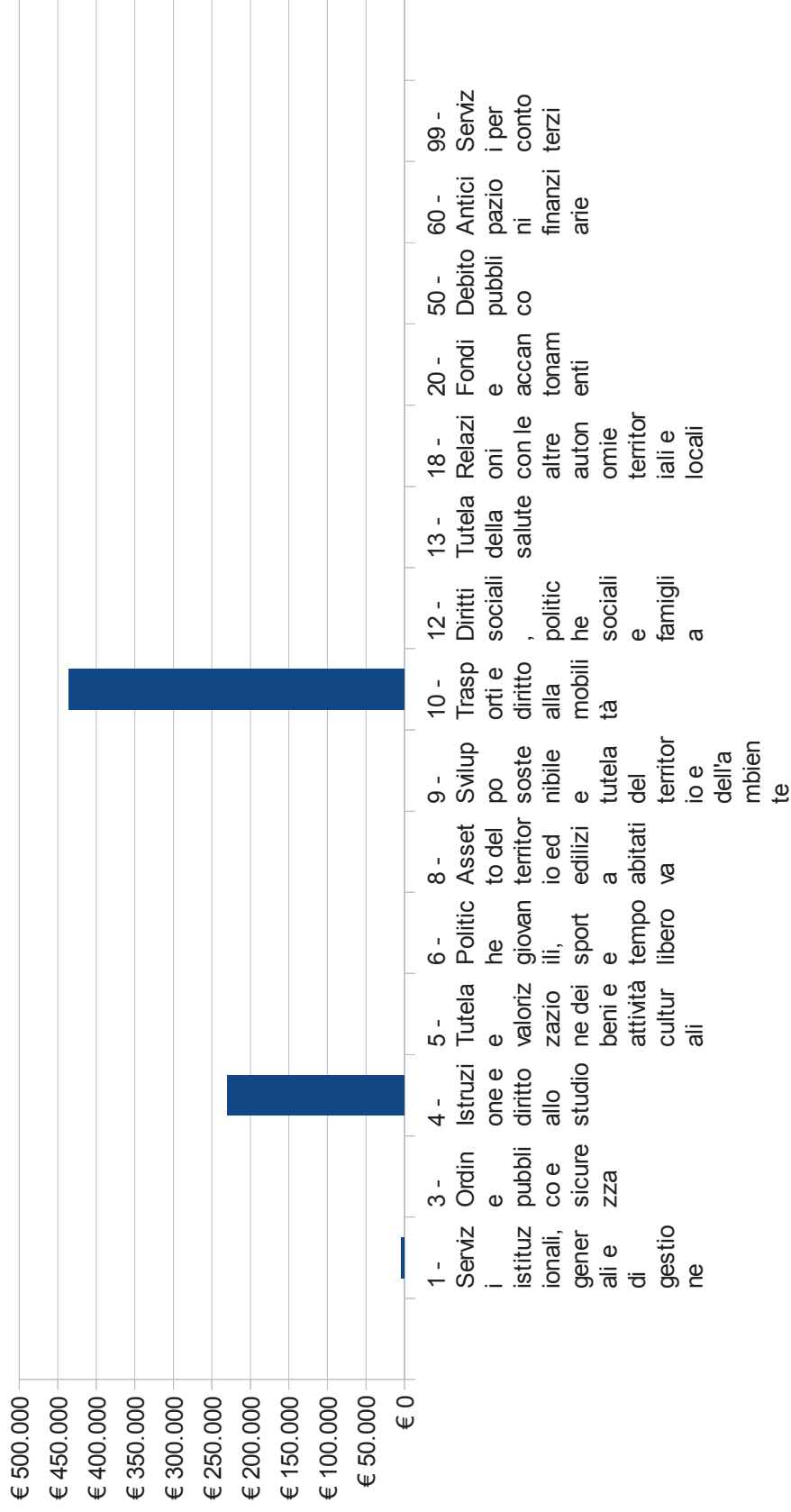
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	15.870,51	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	214.358,30	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	435.566,69	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		669.821,50	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.026,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	230.228,81	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	435.566,69	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	669.821,50	0,00

Diagramma 5: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	20.600,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	179.887,21	36.889,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.518,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	36.151,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.163,50	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	58.010,04	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.047,77	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	11.380,64	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	13.425,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	33.482,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	28.299,85	402,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	51.198,11	1.015,65
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	134.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.326,22	115,90

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	38.489,37	20.696,62
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.040,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.947,20	7.287,12
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	221.291,95	740,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	5.570,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	124.854,34	6.418,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.831,25	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	6.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	8.186,29	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	150,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	9.856,99	918,14
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	41,32	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.112.749,41	74.484,54

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	359.184,16	36.889,71
3 - Ordine pubblico e sicurezza	33.482,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	213.497,96	1.418,25
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.326,22	115,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.489,37	20.696,62
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.540,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	254.809,51	8.027,12
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	124.854,34	6.418,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.524,53	918,14
13 - Tutela della salute	41,32	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.112.749,41	74.484,54

Situazione e sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'Ente ha sempre rispettato i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204, comma 1, del D.lgs. 267/2000 del TUEL, come risulta dalle risultanze del Rendiconto 2016 e dal bilancio 2018/2020.

Si riporta l' Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali al bilancio di previsione 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.312.517,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	29.915,61
3) Entrate extratributarie (titolo III)	272.013,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.614.446,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	161.444,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	79.324,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	82.119,74
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	1.579.102,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.579.102,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Dallo 1 gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo pareggio di bilancio.

La Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1 comma 707, commi da 709 a 713, comma 716, commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011, escluse le Unioni.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1,2, 3,4, 5 e le spese finali ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3 degli schemi di Bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Per quanto attiene l'obiettivo programmato per gli anni 2018/2020 si conferma l'intenzione dell'amministrazione di rispettare il vincolo.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.294	1.294	1294
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	106	106	106
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	224	224	224
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	23	32	32
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.523	1.519	1.519
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	10	12	12

H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.513	1.507	1.507

I1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23	32	32
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23	32	32
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del Fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		111	117	117

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Le informazioni presenti nella parte prima della sezione operativa individuano, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in conto capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la do-

tazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA

Programmi e Obiettivi Operativi annuali e triennali

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011.

Missione 1 - “servizi istituzionali, generali e di gestione”

Le spese riferite alla Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” rappresentano la parte più consistente della spesa corrente. Le risorse investite in questi programmi tendono al miglioramento costante dei servizi resi al cittadino, nonché all’economicità, all’efficienza e all’efficacia della gestione.

Dal gennaio 2017 opera il nuovo Segretario Comunale con apposita convenzione di segreteria di durata pari a diciotto mesi: alla scadenza della vigente convenzione, nel 2018, si procederà pertanto a rinnovarla ovvero a sottoscriverne una nuova, di durata presumibilmente pari alla durata del presente mandato elettorale.

Si intende inoltre individuare un Responsabile del Servizio Ragioneria, anche attraverso avviso pubblico, per sopperire alla attuale mancanza e garantirne la presenza per l’anno 2018 e successivi. Anche per gli anni a venire gli stanziamenti inseriti nel bilancio pluriennale saranno frutto di un’attenta analisi da parte degli Amministratori, che intendono confermare tagli – già operati nell’anno 2017 e precedenti - su alcune spese più prettamente riguardanti l’organo esecutivo (azzeramento degli stanziamenti riferiti alle indennità di missione degli amministratori), spese di comunicazione (riduzione dello stanziamento per la stampa dell’organo informativo/calendario) e di manifestazioni istituzionali (riduzione degli stanziamenti per le feste nazionali e per le solennità civili). Si prevede inoltre a partire da fine 2017/inizio 2018 la messa on line del nuovo sito internet del Comune di Castel Rozzone.

Missione 3 - ordine pubblico e sicurezza

L’Amministrazione Comunale ritiene il “sentirsi sicuri nel proprio paese” una priorità per tutti. Per questo è indispensabile che vengano promossi, da un lato, il senso civico dei cittadini e, dall’altro, la continua collaborazione con le forze dell’ordine, garantendone la presenza sul territorio.

Il servizio di Polizia Municipale è convenzionato con i Comuni di Arcene, Brignano Gera D’Adda (capofila) e Lurano ed è regolato da una convenzione regolarmente sottoscritta. La convenzione, approvata nel 2012, è stata rinnovata nel dicembre 2015 e avrà durata fino al 31/12/2019.

Con la stessa delibera di rinnovo (n. 37 del 18/12/2015) è stato altresì approvato il Regolamento per la gestione associata delle funzioni e del servizio di Polizia Locale, avente lo scopo di normare lo svolgimento in modo associato e coordinato delle funzioni e dei servizi nonché delle politiche per la sicurezza, anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche a disposizione dei Comuni convenzionati.

In particolare, la gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del territorio ed una più incisiva presenza per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, la protezione ambientale, la tutela del consumatore e per i bisogni emergenti,

anche attraverso una specifica specializzazione del personale, oltre a garantire tutte le attività ad essa attribuite dalla legge quadro dell'ordinamento della Polizia Locale.

Alle dipendenze del Comune di Castel Rozzone risulta n. 1 unità addetta alla Polizia Locale Cat. C3.

Il Comune di Castel Rozzone è stato dotato, negli anni, di un sistema di videosorveglianza, che è attualmente collegato con la sede del Comando, ove è stata allestita una centrale unica con maxischermo idoneo alla visione delle immagini.

La Polizia Locale collabora da anni e continuerà a farlo con le scuole e con associazioni del territorio nell'affrontare tematiche volte a sensibilizzare la cittadinanza, spesso partendo proprio dai più piccoli.

Per il 2018 l'intenzione è quella di intervenire sulla segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione crede nel fatto che la scuola e l'educazione siano un bene primario per la promozione della qualità della vita e che vadano quindi sostenute, tutelate e sviluppate.

Nella politica in materia di istruzione, l'Amministrazione collabora e valorizza l'importante ruolo della Commissione Scuola, il cui operato è da sempre rivolto a promuovere il dialogo, la collaborazione ed il confronto tra scuola, famiglie, Amministrazione Comunale e tutte le altre realtà educative presenti sul territorio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

L'Amministrazione Comunale ha concesso in comodato d'uso gratuito i locali dell'immobile adibito a Scuola dell'Infanzia, tutto dedicato alla fascia di utenza per i bambini in età prescolare, alla Fondazione San Giuseppe.

L'unità è idonea ad accogliere 143 unità: per l'anno scolastico 2017/2018 sono previste la sezione Primavera e classi della scuola dell'Infanzia.

L'Amministrazione Comunale garantisce il pagamento di tutte le spese inerenti gas/luce/acqua dei locali concessi in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Scuola dell'Infanzia San Giuseppe, mentre risulta tuttora in ammortamento un mutuo resosi necessario per la realizzazione dell'immobile di Via Don Bosco (circa 28.500,00/ anno tra quota capitale e quota interessi, il cui ammortamento finirà nel 2034) e risulta altresì a carico del Bilancio la quota FRISL da restituire alla Regione Lombardia per il prestito concesso a tasso zero (€ 15.000,00/anno fino al 2028).

I rapporti tra Fondazione Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e Comune di Castel Rozzone sono regolati da apposita Convenzione, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 11/11/2015, la quale prevede un contributo annuale di € 35.000,00.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Sul territorio di Castel Rozzone sono presenti una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado.

Lo sforzo dell'Amministrazione Comunale in questo campo è teso, oltre che al supporto nella didattica, soprattutto al miglioramento delle strutture che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative.

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 22.12.2012 è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento in modo coordinato della funzione e relativi servizi di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici tra i Comuni di Arcene, Castel Rozzone, Lurano e Pognano.

La convenzione tuttora è congelata non apportando, per il momento, alcun effetto sui bilanci e

sull'organizzazione amministrativa dei singoli Comuni.

Gli edifici scolastici di proprietà comunale richiedono ogni anno interventi diversi di manutenzione a volte non programmabili o per adeguamenti delle attrezzature o per insorgenza di nuove esigenze (modifiche nell'uso degli spazi interni) ecc. Le opere hanno lo scopo di mantenere efficienti i fabbricati di proprietà comunale adeguandoli alle mutate esigenze funzionali o normative oggi anche relative e funzionali al risparmio energetico.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Azienda Ospedaliera di Treviglio-Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile di Verdello formula ogni anno (solitamente verso fine giugno/luglio) le richieste di Assistenti Educatori per l'anno scolastico seguente.

Dopo un'attenta valutazione, in relazione alla disponibilità dei fondi di Bilancio, il Comune cerca di garantire il servizio per il numero di richieste pervenute.

Dal 1/09/2016 il servizio di Assistenza Educativa Scolastica è stato delegato all'Azienda Risorsa Sociale Gera D'Adda di Treviglio.

Ogni anno l'Ente provvederà a chiedere i contributi provinciali previsti per questo tipo di interventi, in caso di alunni diversamente abili frequentanti la Scuola Secondaria di II grado.

Viene fornita dagli uffici una puntale e precisa assistenza per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande per la "Dote Scuola Regionale".

Il servizio mensa verrà prossimamente assegnato tramite gara d'appalto.

Il servizio è monitorato regolarmente da apposita Commissione.

La gestione del servizio comporta numerosi impegni, legati alla verifica del buon andamento e del grado di soddisfazione dell'utenza e ai controlli/segnalazioni in merito al rispetto di tutte le norme sanitarie e delle diete dedicate ad ogni singola problematica dei bambini che ne usufruiscono.

Tutto ciò avviene in collaborazione con la ditta appaltatrice e con l'ASL competente.

Piuttosto impegnativo risulta per gli uffici il servizio prenotazione pasti, con particolare attenzione ad eventuali esigenze dietetico/religiose dei bimbi, alla verifica dei pagamenti da parte degli utenti e a tutto quanto ne consegue.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di attivare il servizio mensa anche presso la Scuola Secondaria di I grado.

Vengono forniti gratuitamente, a norma di legge, i libri scolastici per gli studenti della Scuola Primaria.

E' proseguito in questi anni, e proseguirà, il progetto "Non solo compiti" rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e mirato a fornire un sostegno nello svolgimento dei compiti e a promuovere una relazione sociale tra i ragazzi. L'Amministrazione è coinvolta nel monitoraggio e nelle riunioni periodiche di verifica del progetto.

Programma 7 - Diritto allo studio

Progetti ed impegni sono normalmente racchiusi nei Piani Diritto allo Studio, che per ogni anno scolastico vengono presentati alla Commissione Scuola e poi approvati dall'organo esecutivo del nostro Ente come da prassi. Il Comune provvede a finanziare tali progetti erogando idoneo contributo direttamente alla Fondazione San Giuseppe e all'Istituto Comprensivo di Arcene che ne cura la realizzazione.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare gli importi stanziati nelle precedenti annualità per i PDS e per le borse di studio per i ragazzi delle scuole secondarie più meritevoli.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'attuale Amministrazione crede molto ad una valorizzazione e miglioramento dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, visto come supporto alla diffusione della conoscenza e del sapere, per ogni ambito di grado e di cultura. Crede in questo anche in quanto inserita nella Convenzione dei "Sistemi Bibliotecari Bergamaschi", una validissima forma associata e sinergica, la quale, collettando tutto il materiale messo a disposizione, rende possibile una maggior fruizione del materiale stesso disponibile. La funzione della Biblioteca medesima, vista come continua ricerca e reperimento di materiale bibliografico in continuo aggiornamento, si ritiene possa fornire al Cittadino un servizio di complementarietà alla cultura "ufficiale". Tale impegno si ricollega non solo all'acquisto di libri, ma si espande fino all'acquisto di riviste di interesse culturale, viste come integrazione ad una lettura più "impegnata". La Biblioteca inoltre si propone al Cittadino, allo scopo di favorirne una crescita ed un arricchimento personale, organizzando gite culturali in luoghi di particolare interesse storico ed artistico, pensando in questo modo di favorire nel contempo la diffusione di un interscambio culturale e di circolazione di idee. Tale importante e strategico servizio è offerto alla popolazione attraverso una persona risultante operativa in Convenzione al 50% dell'orario con il Comune di Lurano.

L'attuale Amministrazione, sempre per questa Missione, ha focalizzato la sua attenzione in particolare sulla valorizzazione del territorio e la conservazione della memoria della proprie radici storiche. In ambito Culturale annualmente viene proposto alla Cittadinanza un Calendario dell'Amministrazione il quale si erge a formidabile strumento di memoria e di ricordi in quanto arricchito da foto d'epoca inerenti luoghi e persone di Castel Rozzone: questo strumento (peraltro molto utile in quanto riporta le date per la raccolta differenziata) ottiene sempre più il gradimento e l'appoggio dei Cittadini in quanto, attraverso le immagini, si rispecchiano nei propri cari e nei luoghi cui si sentono fieri di appartenere. Parallelamente a questa iniziativa, sempre in ambito della conservazione della memoria e della storia locale, in Sala Polivalente durante le celebrazioni del Santo Patrono San Bernardo viene proposta, annualmente, una esposizione di vecchie fotografie raccolte dall'Amministrazione mediante la disponibilità dei Cittadini. E' un lavoro che dura da ormai parecchi anni, e che ci consentirà anche per gli anni a venire di proporre il frutto di questo lavoro ai tanti Cittadini che non hanno mai lesinato complimenti per questo tipo di iniziativa. Nel bilancio pluriennale sono stanziati in uscita risorse dedicate alle succitate iniziative, a cui si auspica far fronte anche attraverso lo strumento della sponsorizzazione.

L'Amministrazione Comunale intende collaborare nuovamente con il "Centro Studi della Gera-dadda", organizzando la presentazione al pubblico del "Quaderno", una pubblicazione che annualmente l'Associazione propone e nella quale si trovano interessanti capitoli di Storia Locale redatti da appassionati facenti parte della Associazione medesima. Una serata di particolare interesse alla fine della quale viene offerta la possibilità di ricevere in omaggio una copia del libro stesso.

La maggior parte delle attività culturali viene proposta dagli Assessorati competenti, in collaborazione con la Commissione Cultura.

Quest'ultima si occupa di organizzare, divulgare e promuovere eventi culturali collegati a commemorazioni storiche ("Giornata della Memoria", "Festa della Donna", eventi celebrativi in occasione della "Festa patronale", letture in occasione della "Festa di S.Lucia"), corsi di formazione (Lingua italiana per Cittadini stranieri e corsi di Lingua Inglese base), oltre a proporre visite guidate a tema, (visite guidate alla scoperta delle storicità del nostro territorio), ma anche mostre fotografiche, Caffè Letterari e concerti Natalizi.

La Commissione Cultura sta inoltre portando avanti un progetto incentrato sulla valorizzazione del territorio e dei produttori Locali, mediante la calendarizzazione di una giornata che preveda l'organizzazione di un Mercatino espositivo alla riscoperta del territorio in riferimento alle qualità dei prodotti offerti dalle Aziende locali. L'idea è quella di offrire un percorso conoscitivo dei prodotti che vengono commercializzati e venduti nella stessa zona di produzione.

In quest'ambito, (sempre incentrando il tema sulla valorizzazione del Territorio) la Commissione Cultura vorrebbe ultimare le giornate con delle serate alla scoperta delle tipicità territoriali e delle origini Storiche del nostro Comune, passando dalle origini medioevali, all'età moderna e contemporanea dello stesso.

La speranza è quella di mantenere vive nel tempo queste giornate atte a promuovere l'identità territoriale.

L'intento della Commissione è di animare la vita associativa e di coinvolgere coloro che condividono l'interesse per l'arte e la cultura, con un particolare occhio di riguardo ai giovani del paese, al fine di trovare più canali possibili per coinvolgere gli stessi nella partecipazione ma anche organizzazione delle attività proposte.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

In questo ambito l'Amministrazione intende favorire la crescita attraverso un percorso educativo e sociale dei ragazzi che intendono dedicarsi alla pratica sportiva.

Sul territorio principalmente operano tre società sportive, le quali raggruppano centinaia di atleti ed incarnano quei valori quali spirito sportivo, aggregazione e crescita, e la loro massiccia diffusione, che l'Amministrazione intende sostenere.

Alla principale società, il C.S.G. Castel Rozzone, viene fornito un sostegno economico, che seppur rilevante per il bilancio comunale, si dimostra comunque insufficiente a fronte del servizio fornito alla comunità.

Operano inoltre:

- la "Pallavolo Castel Rozzone", che anch'essa raggruppa quasi un centinaio di atleti e per la quale l'Amministrazione fornisce annualmente un contributo importante mettendo a disposizione inoltre le attrezzature comunali;
- la "Atletica Castel Rozzone", alla quale viene fornito un contributo per la realizzazione della "Maratonina", una manifestazione podistica a livello regionale organizzata annualmente durante il mese di Settembre.

Questo Comune dispone di due grandi infrastrutture destinate alle attività sportive. Un campo da calcio allocato all'Oratorio e principalmente utilizzato dalle Società "C.S.G." e "C.S.I." "Castel Rozzone", con la quale i rapporti risultano regolati da una convenzione concordata ormai da anni. Risulta presente sul territorio inoltre una Palestra, utilizzata principalmente dai bambini delle Scuole di ogni ordine e grado, ma anche da Privati che intendono strutturare dei corsi e la cui costruzione risale alla seconda metà degli anni '80. Tuttavia, nonostante i lavori di ammodernamento di qualche anno fa, la Palestra Comunale mostra tutti i suoi limiti in termini strutturali tali da costringere l'Amministrazione a continui e ripetuti interventi economici di manutenzione.

Con riferimento alle attività del tempo libero, Castel Rozzone è una realtà molto viva soprattutto grazie alle molteplici realtà associazionistiche presenti sul territorio, che lo animano durante tutto il corso dell'anno. A loro favore, l'Amministrazione ha più volte messo a disposizione gli spazi comunali per l'organizzazione di eventi.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

In questo settore si segnala la partecipazione del Comune di Castel Rozzone, con stanziamento a bilancio della quota associativa, alla Associazione “Pianura da Scoprire”, la quale, coprendo per la maggior parte il territorio della Bassa Pianura Bergamasco/Milanese, garantisce una formidabile visibilità alla nostra comunità, declamandone le principali caratteristiche storico/paesaggistiche.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Rozzone dal punto di vista delle risorse umane è rappresentato da un unico Responsabile dell' Area Tecnica ricomprensente i settori : edilizia privata, pianificazione urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni, ecologia con posizione organizzativa giuridica D1 e profilo economico D2 e da un istruttore tecnico con la qualifica di geometra di cat C1, attualmente in maternità.

La dipendente in maternità ha indicato all'Ente, quale periodo possibile per il suo rientro, nella metà maggio 2018. L'Amministrazione ha provveduto a impartire all' ufficio del personale/ ragioneria giuste direttive affinché concluda celermente la procedura di assunzione temporanea di sostituzione maternità tramite bando pubblico.

L'Amministrazione riconosce indiscussamente alla Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'aver operato al meglio, anzi andando oltre a quanto avrebbe dovuto fare o le competesse, stante anche , ma non solo, le condizioni di sicura sofferenza in cui il suo ufficio ha riversato fino ad oggi, a seguito della mancanza di un collaboratore che prestava servizio a tempo pieno, il tutto visto l'impossibilità di provvedere alla relativa sostituzione per vincoli di legge, come indicato, a suo tempo, dal segretario comunale uscente.

Premesso quanto sopra, visto che le nuove norme introdotte dalla Legge 124/2015 e dalla L 181/2017, (a modifica di quanto già legiferato con il Decreto legge 1998, n. 191 e vari altri decreti correttivi che si sono susseguiti, nell'ambito della materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), hanno come finalità l'introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa e a questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a: valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza; riprogettazione dello spazio di lavoro; promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali; rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance.

Questa Amministrazione, visto il positivo riscontro derivante anche da esperienze similari presso alcuni Enti insediati nel territorio bergamasco (Comune Valbrembilla, ATS Bergamo ecc..), sta valutando la possibilità di ricorrervi per il tramite di forme quali il telelavoro e/o dello smart working o forme similari partendo proprio dall'Ufficio Tecnico, al fine di favorire la progettazione interna e nel rispetto degli obiettivi di potenziamento della digitalizzazione richiesti alla Pubblica Amministrazione dal Governo centrale, come strumento di efficacia, efficienza ed economicità, non disponendo o disponendo in forma assai ridotta di risorse finanziarie per affidare le stesse all'esterno.

A supporto dell'Ufficio Tecnico, l'Amministrazione sta pensando anche di provvedere, sempre se le risorse lo permetteranno, di implementare l'organico dell'ufficio stesso con una figura amministrativa part time.

Come già esposto per il triennio precedente, anche per il triennio 2018-2020, gli investimenti sa-

ranno strettamente vincolati alle entrate, entrate destinate per la maggior parte per gli interventi di ordinaria manutenzione di vitale importanza, e prevedendo interventi straordinari in modo da poter intervenire in modo tempestivo alle necessità appunto di natura straordinaria quindi difficili da prevedere in modo preciso.

Oltre alle voci di entrata convenzionali rappresentate dagli oneri di urbanizzazione incamerati dal Comune, potrà assumere un'importante rilevanza anche:

- l'applicazione parziale di un eventuale Avanzo di amministrazione (qualora si verificasse nel prossimo triennio) come accaduto per in fase di approvazione del bilancio consuntivo del 2017 che ci ha dato l'opportunità di avere a disposizione una risorsa pari ad € 99.000 e di conseguenza poter programmare a posteriori interventi importanti per il mantenimento e rinnovo di specifiche aree;
- la somma che lo Stato dovrebbe ritornarci e derivanti dall'intervento di riqualificazione energetica della scuola media.

Viene previsto quindi, per la prima parte dell'anno 2018 il completamento delle seguenti opere realizzabili grazie appunto all'applicazione dell'avanzo, che inizieranno nell'anno in corso:

- Riqualificazione parziale del parco situato in via XXIV Maggio, nello specifico interventi ai campi da tennis e rifacimento dell'ingresso pedonale del parco pubblico;
- Riqualificazioni con la sostituzione per adeguamento e rinnovo delle Strutture adibite al gioco presenti nel parco di Via don Bosco, con adeguamento dei cordoli;
- Completamento del rifacimento dell'ingresso delle scuole elementari.

Questi sono gli interventi specifici che inizieranno a fine 2017 e termineranno nel 2018 non elencati nel DUP precedente in quanto realizzabili solo dopo aver effettuato e potuto accertare la fattibilità dell'applicazione del suddetto avanzo.

Sempre in quest'ottica, i lavori previsti per il prossimo triennio sono sempre rivolti al mantenimento e al rinnovo delle infrastrutture comunali e di tutte le aree pubbliche, in modo da renderle sempre fruibili ed efficienti.

Laddove possibile, gli interventi verranno improntati come già effettuato per la riqualificazione della Scuola Secondaria nell'ottica del risparmio energetico, in modo da ottimizzare le risorse abbattendo anche solo parzialmente i costi per i consumi energetici, ricevere quando previsto dalla legge appunto per il rispetto di determinati standard, ed aumentare l'attenzione per il rispetto dell'ambiente anche in questo settore.

Naturalmente sono previste anche opere di manutenzione del manto stradale, che si ritengono sempre più necessarie per poter quanto prima risanare le zone più critiche e poter rinnovare, entro la fine del triennio, gran parte delle strade .

Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

L'Amministrazione di Castel Rozzone parteciperà attivamente ai tavoli di lavoro per la progettazione dell'autostrada Treviglio – Bergamo, per poter tutelare gli interessi di salubrità per i cittadini di Castel Rozzone.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La gestione del verde urbano è affidata alla Cooperativa Berakah che, in collaborazione con l'Amministrazione, pianifica anche la progettazione degli interventi per nuove realizzazioni ed installazioni.

L'Amministrazione Comunale inoltre sostiene l'attività della Commissione Ambiente, che si occupa di promuovere la tutela dell'ambiente, a partire dalla manutenzione del verde urbano (parco giochi via don Bosco, viale accesso Chiesa Morti del Contagio, parco Scuola Primaria).

Sono sostenute anche iniziative in collaborazione con Legambiente come "Puliamo il mondo". È intenzione dell'Amministrazione Comunale iniziare l'opera di riqualificazione del Parco di Via XXIV maggio.

Programma 3 – Rifiuti

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in gestione alla Geco Spa di Treviglio. Servizio gestione della piazzola ecologica da parte di soggetto titolato (Berakah Cooperativa Sociale di Pagazzano) con decorrenza 01/02/2011.

L'Amministrazione intende sostenere il Gruppo Volontari, che offre il proprio contributo alla Cittadinanza con attività in supporto alla raccolta rifiuti ed alla promozione della differenziazione e recupero.

Per l'anno 2017 verrà aggiornato il regolamento della piazzola ecologica, grazie al contributo della Commissione Ambiente, della Cooperativa Berakah e dei Volontari.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Servizio acquedotto in gestione alla Uniacque SPA dal 01.01.1998

Servizio Fognatura/Depurazione in gestione alla Cogei Spa dal 01.01.2003

Il Comune, nel rispetto sentenza Consiglio di Stato, lavorerà insieme ai gestori per trovare la miglior soluzione per i cittadini nel rispetto della decisione dell'autorità giudiziaria.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Comune di Castel Rozzone ha partecipato come Comune Sostenitore al progetto "Rogge. L'acqua come rete di connessione ecologica del territorio agricolo della Bassa Bergamasca" con Treviglio Comune capofila e il finanziamento dalla Fondazione Cariplo.

Completata la fase di progettazione, il Comune di Castel Rozzone ha deciso che parteciperà al bando per l'assegnazione di fondi per la realizzazione del progetto di riqualifica ambientale nella zona all'inizio di via Nazione Unite che privilegia, oltre alla preservazione di un corridoio ambientale per il passaggio di specie autoctone, anche la fruizione sociale dell'area con zone di passeggio. Oggi si stanno verificando le condizioni per confermare il partenariato tra comuni capofila, comuni sostenitori e associazioni.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

L'Amministrazione Comunale prosegue il controllo ed il monitoraggio dell'inquinamento da Cromo esavalente insieme agli altri comuni coinvolti, alla Provincia ed alla Regione.

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

L'Amministrazione intende fare proprie le indicazioni che arriveranno da Enti sovracomunali in termini di manovre per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili soprattutto nelle stagioni invernali.

Missione 10 - trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Interventi di manutenzione straordinaria delle vie comunali sono previste per il prossimo triennio. Gli interventi verranno predisposti in continuità con quelli effettuati negli anni precedenti, proseguendo così il progetto di progressive riqualificazione del manto stradale.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 - Sistema di Protezione Civile

La base su cui si fonda il volontariato di protezione civile della nostra Regione è costituita dai Gruppi comunali, conseguenza diretta del fatto che l'Ente base del nostro sistema di protezione civile è proprio il Comune.

A Castel Rozzone, infatti, è presente un Gruppo di volontari che mette gratuitamente a disposizione della collettività il proprio tempo e le proprie capacità e competenze per svolgere diverse attività di protezione civile:

1. Addestramento: attività aventi lo scopo di affinare l'uso delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi in dotazione, con particolare riguardo alla sicurezza.
2. Formazione: partecipazione dei volontari dei gruppi comunali a corsi, seminari, convegni, incontri di volontariato organizzati dalla Protezione civile della Regione o da altri soggetti, attinenti o di interesse per la protezione civile.
3. Esercitazioni finalizzate a: controllo e gestione degli eventi in ambito comunale, verifica dell'addestramento operativo dei volontari, verifica delle procedure, verifica dell'operatività sinergica delle forze di volontariato in campo.
4. Emergenza e rischio di emergenza: eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono riguardare il territorio comunale, i Comuni limitrofi e la Regione.
5. Attività di supporto a grandi eventi: interventi nei grandi eventi quando l'afflusso di persone è alto e la protezione delle persone non riesce però ad essere garantita esclusivamente dalle Forze istituzionali a ciò preposte e quindi si rende necessario il supporto dei volontari di protezione civile. In tali situazioni i volontari danno supporto alle forze istituzionali.

Il Gruppo Comunale ha come sede il palazzo comunale, all'interno del quale deposita i propri mezzi ed attrezzature.

A livello comunale, il Responsabile della Protezione Civile è il Sindaco, che costituisce anche il "capo istituzionale" del Gruppo di volontari di Protezione Civile.

Il Sindaco nomina, tra i volontari del Gruppo, un Coordinatore che si occupa della gestione operativa del Gruppo, ovvero dell'utilizzo e manutenzione delle attrezzature in dotazione, della concreta realizzazione, sempre in accordo con il Sindaco, di tutte le attività svolte dal Gruppo comunale, dell'intrattenimento dei rapporti operativi con la Protezione civile della Regione per la gestione dei volontari e per gli interventi degli stessi durante le diverse attività.

Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione, nella programmazione degli interventi e nello stanziamento delle risorse di bilancio, conferma l'impegno al porre al centro della sua politica la centralità della persona con grande attenzione al diritto di cittadinanza sociale, al sostegno e alla tutela della famiglia, prestando attenzione particolare alle fasce più vulnerabili e più deboli.

Il servizio di Assistente Sociale Professionale e di Segretariato Sociale iniziato il 17.01.2005 e la cui gestione viene affidata all'Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera D'Adda di Treviglio, prevede la presenza della figura di un Assistente Sociale per 16 ore alla settimana. Ciò non dà la possibilità di intervenire in modo incisivo in un settore le cui esigenze crescono in modo esponenziale con l'andare del tempo, in relazione anche alla difficile situazione economica e di intervenire a favore di persone prive di mezzi necessari al proprio sostentamento al fine di promuovere il miglioramento delle condizioni di vita, di prevenire ed eliminare gli stati di bisogno e di insufficienza che possono colpire l'individuo, nonché di riparare i danni e gli squilibri in termini economici e psico-sociali. Il Servizio Sociale Professionale contribuisce al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'Assistente Sociale comunale:

- predisporre gli atti necessari per l'assegnazione di contributi a sostegno della maternità, per gli assegni familiari (famiglie numerose), per il Bonus Famiglia, per il Bonus Mamma Domani;
- supervisiona il progetto "Non solo compiti", spazio di aggregazione e di supporto ai compiti per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, attivato in collaborazione con la Parrocchia;
- accoglie, predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e invia all'ASC Risorsa Sociale Gera D'Adda le richieste di ASE (Assistenza Educativa Scolastica) e per i voucher cre (l'assistenza educativa durante i CRE estivi);
- condivide e segnala minori in situazione di pregiudizio al Servizio Tutela Minori dell'Ambito (Servizio Pre-Tutela);
- predisporre, attiva e gestisce il servizio di assistenza domiciliare minori (ADM) in collaborazione con il STM dell'Ambito.
-

Viene fornita dagli uffici una puntuale e precisa assistenza per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande per la "Dote Scuola".

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Il servizio sociale predisporre gli atti necessari per l'assegnazione di contributi a sostegno delle famiglie con persone disabili (LR 62/2000) e di buoni sociali e voucher sociali FNA (fondi non autosufficienza/Reddito Autonomia).

Il servizio sociale predisporre ed invia gli atti necessari per richieste di ricoveri all'interno di strutture come CDD e RSD e per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD).

Inoltre, l'Assistente Sociale comunale predisporre progetti riabilitativi risocializzanti (PRR) per persone con disabilità fisica o psichica.

Il servizio sociale accoglie domande, predisporre il PEI e invia la richiesta all'ASC Risorsa Sociale Gera D'Adda di assistenza domiciliare handicap (ADH), di ASE (Assistenza Educativa Scolastica) e per i voucher cre (l'assistenza educativa durante i CRE estivi);

Il trasporto sociale viene attivato e monitorato dall'Assistente Sociale in collaborazione con il Gruppo Volontari.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Il servizio sociale predispone ed invia gli atti necessari per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD) o per ingressi in strutture residenziali e semi-residenziali, gestisce inoltre l'invio delle richieste di ricoveri di sollievo in convenzione con l'Ufficio di Piano. Predispone, là dove necessario, gli atti necessari per l'assegnazione di contributi per l'integrazione di rette di servizi residenziali e semiresidenziali.

Il trasporto sociale viene attivato e monitorato dall'assistente sociale in collaborazione con l'Associazione di Volontari.

L'assistenza ambulatoriale, grazie alla buona volontà ed al disinteressato impegno di alcuni infermieri volontari di Castel Rozzone, continua con una costante affluenza degli utenti. Il Gruppo Volontari collabora nella gestione degli ausili di supporto e nella consegna pasti a domicilio.

L'apertura della sala denominata "Sala Terza Età", ogni giorno dalle ore 15.00 alle ore 18.30, rende possibile l'aggregazione degli anziani ogni pomeriggio. L'Amministrazione Comunale garantisce la fornitura di materiale ricreativo, oltre che la spesa relativa al riscaldamento e alla pulizia dei locali.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Si attivano borse lavoro e tirocini formativi per adulti in difficoltà.

Si accompagnano soggetti fragili all'inserimento e re-inserimento lavorativo attraverso apposita segnalazione presso strutture presenti sul territorio (NIL, Dote Unica Lavoro).

Vengono predisposti gli atti necessari per l'assegnazione di interventi a sostegno alimentare in collaborazione con la Caritas di Castel Rozzone o per l'invio alla mensa sociale.

L'ufficio Servizi Sociali dà supporto nelle richieste di amministratore di sostegno.

In collaborazione con i Comuni dell'Ambito di Treviglio si costruiscono progetti di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno, legati a tematiche delicate e difficili da affrontare come il gioco d'azzardo, alcool e la violenza sulle donne.

L'intenzione dell'Amministrazione è di mantenere attivo lo Sportello Donna, sportello di primo ascolto e prima accoglienza di vittime di maltrattamenti e violenze.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

L'Assistente Sociale comunale predispone gli atti necessari per l'assegnazione di contributi a sostegno della maternità, per gli assegni familiari (famiglie numerose), per il Bonus Famiglia, per il Bonus Mamma Domani.

Inoltre, l'assistente sociale predispone gli atti necessari per l'assegnazione di contributi per famiglie affidatarie e reti familiari per il mantenimento del minore affidato affinché tale affidamento si possa fondare sulla disponibilità ed idoneità all'accoglienza.

Si informano e accompagnano le famiglie ai servizi incaricati per la predisposizione di Bonus Gas e

Energia, Carta Acquisti, Esonero Canone Tv, Isee, valutazione psicodiagnostica minori.
Si organizzano cicli di serate informative di educazione socio-sanitaria, grazie al supporto di specialisti e associazioni del territorio che collaborano con l'Amministrazione Comunale per sensibilizzare su tematiche a noi vicine.

Programma 6 - Intervento per diritto alla casa

Si erogano contributi economici per aiutare le famiglie a sostenere le spese correnti per la casa o di fitto. Sono presenti anche alloggi comunali che possono essere assegnati a famiglie in situazione di difficoltà.

Missione 14 sviluppo economico e competitività

Le azioni e gli interventi rivolti allo sviluppo economico e la competitività del nostro paese assumono sempre più importanza per poter sostenere al meglio e in modo efficace tutte le realtà imprenditoriali, artigiane e commerciali presenti sul nostro territorio, al fine di poter permettere loro di svolgere al meglio la loro attività economico- commerciale.

Pur essendo un paese di modeste dimensioni territoriali e una popolazione contenuta, godiamo della presenza di parecchie attività imprenditoriali che spaziano sia dalle imprese artigiane che da industrie di piccole-medie dimensioni, ma non dobbiamo dimenticare la presenza anche di realtà di dimensioni rilevanti presenti da tempo nel nostro paese.

E' evidente che la crisi degli anni precedenti e la situazione generale a livello nazionale rappresenta un grosso ostacolo da affrontare.

Ciò nonostante, possiamo comunque constatare che il nostro paese gode comunque di una più che discreta realtà imprenditoriale.

Per quanto riguarda le attività commerciali, godiamo della presenza di numerose realtà che permettono ai cittadini di poter usufruire di molteplici servizi.

D'altro canto, è evidente che è sempre più difficile per le realtà commerciali di piccole dimensioni del nostro paese, rimanere competitive con le realtà limitrofe e di conseguenza poter garantire al meglio il funzionamento dell'attività stessa.

Di fronte a questa situazione, l'Amministrazione continua a garantire come intervento primario e essenziale il sostegno a livello informativo e tecnico mettendo a completa disposizione gli uffici preposti per le varie esigenze (Ufficio Tecnico, Ufficio tributi, segreteria, commercio) presenti nel nostro comune.

Permane sempre la difficoltà di poter reperire le risorse economiche ed eventualmente i criteri di distribuzione delle stesse, ma rimane sempre alta l'attenzione nel promuovere e divulgare eventuali possibilità di accesso a bandi rivolti ai privati, mettendosi a disposizione in prima persona a livello informativo, divulgativo e dove possibile di assistenza.

In relazione a quanto sopra, diventa sempre più importante mantenere rapporti di collaborazione e ascolto con le eventuali associazioni presenti nel nostro territorio (es. Associazione commercianti) e instaurare rapporti di collaborazione tramite l'ascolto delle varie esigenze o criticità che ci vengono presentate.

Sarà sempre nostra priorità non utilizzare lo strumento di imposizione fiscale per le attività commerciali come veicolo per reperire risorse, in modo da non inasprire ulteriormente la pressione fiscale già in essere.

Si cercherà invece, come fatto per l'anno in corso, di poter adottare tutte le misure a nostra disposizione per poter anche minimamente agevolare le attività; nel 2017 infatti, su richiesta principalmente fatta dai commercianti, l'Amministrazione ha modificato il regolamento della I.U.C. andando a dilazionare in tre scadenze la riscossione della T.A.R.I., intervento se vogliamo di piccola entità, ma che è stato apprezzato in particolar modo dalle attività commerciali, in quanto rappresentano le figure che maggiormente sono state colpite da questa imposta da due anni a questa parte.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	40.391,50	38.391,50	0,00	38.391,50	0,00	38.391,50	0,00
1	2	251.754,25	239.136,00	0,00	238.792,00	0,00	238.792,00	0,00
1	3	43.150,00	56.150,00	0,00	56.150,00	0,00	56.150,00	0,00
1	4	83.075,96	63.940,00	0,00	60.440,00	0,00	60.440,00	0,00
1	5	8.865,00	3.645,00	0,00	3.645,00	0,00	3.645,00	0,00
1	6	95.110,04	64.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
1	7	49.220,00	46.650,00	0,00	46.650,00	0,00	46.650,00	0,00
1	10	18.400,32	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	11	23.320,71	13.300,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00

3	1		60.220,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00
4	1		74.025,00	67.421,00	0,00	66.985,00	0,00	66.985,00	0,00
4	2		98.473,95	70.031,00	0,00	69.925,00	0,00	69.925,00	0,00
4	6		153.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	7		2.150,00	2.150,00	0,00	2.150,00	0,00	2.150,00	0,00
5	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2		54.630,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00
6	1		67.602,35	63.418,00	0,00	63.075,00	0,00	63.075,00	0,00
8	1		6.900,00	5.900,00	0,00	5.900,00	0,00	5.900,00	0,00
8	2		4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
9	2		32.850,00	26.050,00	0,00	26.350,00	0,00	26.350,00	0,00
9	3		234.386,87	225.800,00	0,00	225.800,00	0,00	225.800,00	0,00
9	4		5.580,00	5.376,00	0,00	5.165,00	0,00	5.165,00	0,00
10	5		152.410,00	144.800,00	0,00	142.405,00	0,00	142.405,00	0,00
12	1		36.500,00	36.500,00	0,00	36.500,00	0,00	36.500,00	0,00
12	2		11.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

12	3	10.150,00	10.150,00	10.150,00	0,00	10.150,00	0,00	10.150,00	0,00
12	4	6.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
12	5	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	7	8.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	9	29.085,00	23.967,00	23.845,00	0,00	23.845,00	0,00	23.845,00	0,00
13	7	50,00	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	5.100,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
20	2	8.150,00	9.900,00	11.650,00	0,00	11.650,00	0,00	11.650,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.684.850,95	1.523.255,50	1.519.048,50	0,00	1.519.048,50	0,00	1.519.048,50	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	613.287,78	540.212,50	0,00	537.568,50	0,00	537.568,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	60.220,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	327.648,95	289.602,00	0,00	289.060,00	0,00	289.060,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.630,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	67.602,35	63.418,00	0,00	63.075,00	0,00	63.075,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.400,00	10.400,00	0,00	10.400,00	0,00	10.400,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	272.816,87	257.226,00	0,00	257.315,00	0,00	257.315,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	152.410,00	144.800,00	0,00	142.405,00	0,00	142.405,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	111.535,00	97.417,00	0,00	97.295,00	0,00	97.295,00	0,00
13	Tutela della salute	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	13.250,00	14.900,00	0,00	16.650,00	0,00	16.650,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.684.850,95	1.523.255,50	0,00	1.519.048,50	0,00	1.519.048,50	0,00

Illustrazione 1: Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	2	6.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2.810,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	61.870,51	3.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
4	2	237.958,30	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
6	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	19.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	445.566,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

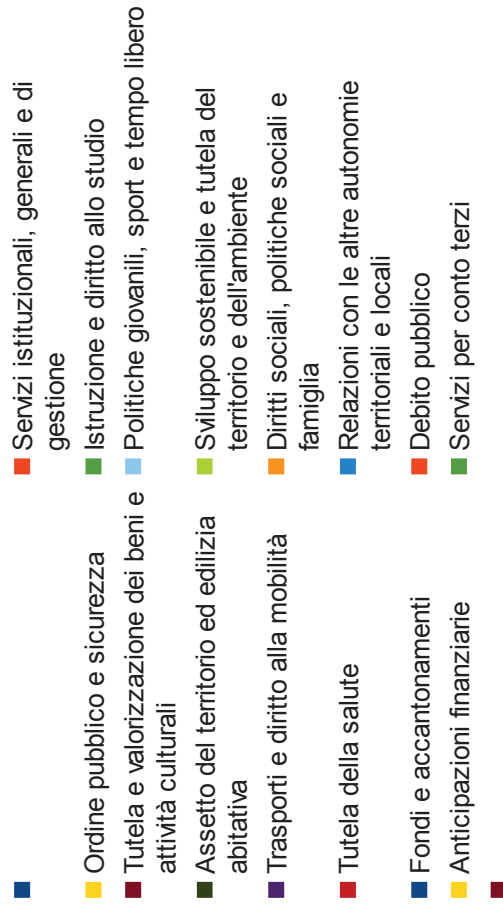
12	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	5.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL- LE	811.305,50	23.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.810,00	11.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	299.828,81	5.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	445.566,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE		811.305,50	23.000,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00

Illustrazione 2: Parte capitale per missione



SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Allo stato attuale rimane vigente la delibera di fabbisogno di personale G.C. n. 12/2017 e si procederà con nuova deliberazione per il fabbisogno per il triennio 2018-2020 antecedentemente dell'approvazione del Bilancio 2018/2020. Tale fabbisogno sarà recepito nella nota di aggiornamento del DUP 2018/2020.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP, sulla scorta della documentazione fornita dall'Ufficio Tecnico e condivisa con l'Amministrazione Comunale.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio.

Vista la vigente dotazione organica dell'Ente e il vigente piano occupazione/fabbisogno del personale, approvato con delibera G.C. n. 12/2017, si prende atto che, ai sensi dell'art. 33 c.2 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.16 della 12/12/2011 n.183, nel Comune di Castel Rozzone non esistono situazioni di esubero o eccedenza di personale.

Si evidenzia la necessità di prevedere a ricoprire il posto rimasto vacante di figura CAT. D per l'area finanziaria, tempo pieno stante la carenza di organico presente nel comune di Castel Rozzone e si da atto dell'intenzioni dell'Amministrazione per eventuali ulteriori assunzioni, anche a tempo determinato da recepire con deliberazione inerente la variazione del fabbisogno del personale.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 165/01 la programmazione deve essere adottata in coerenza con la dotazione organica dell'Ente. In particolare è stato previsto (art. 6 D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii) che il documento di programmazione triennale del fabbisogno deve essere redatto sulla base dell'informazioni proposte dai singoli Responsabili delle strutture, con l'obiettivo specifico di individuare i profili professionali e la quantità degli stessi necessari allo svolgimento delle attività assegnate dalla legge o dalla Amministrazione.

Nel Comune di Castel Rozzone è in vigore ancora la Pianta organica in luogo della dotazione organica. Sarà cura dell'Amministrazione provvedere all'adeguamento della dotazione organica alle reali esigenze.

Inoltre, la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego di recente attuazione ha introdotto un nuovo modo di scaricare il rapporto tra dotazione organica, fabbisogno triennale e assunzioni. L'art. 4 dello schema di decreto, in attuazione della Legge Madia di riforma della Pubblica Amministrazione, oltre a modificare l'art. 6 del D.lgs n165/2001, introduce l'art. 6 bis sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale del fabbisogni, da predisporre ad opera dei singoli Enti sulla base delle linee di indirizzo fissate con decreti del Ministero per la semplificazione.

Tale piano deve essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa di personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La "vecchia" dotazione organica è pertanto sostituita dal personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano dal servizio ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale.

La Giunta dovrà prendere atto di tale situazione e provvedere di conseguenza prima dell'approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2018/2020.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Il programma triennale delle opere pubbliche costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per il triennio 2018-2020 non è stato previsto un piano di opere pubbliche, in quanto si prevede una mancanza oggettiva di risorse necessarie per l'avvio di lavori con singolo importo superiore a 100.000 euro.

L'impossibilità sopracitata non esplicita per forza di cose uno stallo generale per le opere pubbliche, semplicemente con le risorse introiate e previste al momento, (come elencato nelle missioni precedenti) si è preferito procedere a piccoli e molteplici interventi di manutenzione e riqualificazione di varie aree comunali al fine di migliorare e rinnovare quanto già esistente.

Sarà comunque nostra priorità provvedere qualora venissero identificate risorse provvedere ad aggiornare il piano delle opere, sempre in continuità con i principi di concretezza e reale fattibilità.

Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.

Piano delle alienazioni

Per il comune di Castel Rozzone non esiste un piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili.

Elenco dei singoli immobili di proprietà dell'Ente.

Indirizzo	Civico	Denominazione del bene	Superficie (mq)
via don bosco	[12]	asilo infantile	1.352
piazza castello	[1]	alloggi	770
via tasso	sn	palestra	677
via don Bosco	sn	cimitero	5.230
piazza castello	[2]	municipio - uffici	656
piazza castello	[2]	ambulatori medici	94
via leopardi	sn	scuola primaria	1.206
via dante alighieri	[11]	scuola secondaria di primo grado	2.507
via nazioni unite - via san carlo	sn	terreno agricolo	24.800
via don bosco	sn	parco pubblico	2.794
via pio XXII	sn	parco pubblico	2.900
via puccini	sn	parco pubblico	1.760
via XXIV maggio	sn	parco pubblico e campi da tennis	3.450

Castel Rozzone, li 28.07.2017

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

f.to D.ssa Mariarosa ARMANNI

Il Rappresentante Legale

f.to Giuseppina Giovanna FINARDI